IL CAMPIONATO DEI CALCIATORI

Le squadre toscane battute in trasferta
Sicura marcia dell'Inter nel torneo del Nord

Nella Serie C: Prato e Pontedera al comando

VANO «SERRATE» DEGLI AMARANTO

Napoli-Livorno 1-0

Napoli, 26.

La dea bendata non guarda con simpatia le trasferte delle squadre toscane sui campi del meridione. Questa è la constatazione che sgorga spontanea a riguardare i risultati negativi che Fiorentina e Livorno hanno dovuto porre al loro passivo negli incontri di Bari, Palermo, Salerno e Napoli. Là una svista arbitrale con un rigore e anche come nel caso dell'incontro del Livorno a Palermo un dominio incontrastato rotto da un fantomatico risultato. A Napoli le cose non sono andate diversamente. La colpa della sconfitta non si deve alla squadra al completo, bensì all'inquadratura che il Livorno ha dovuto schierare in campo dopo che i fulmini della Lega Centro Sud avevano colpito Silingardi e Capaccioli e dopo che Degano, infortunatosi sul campo nella partita di domenica scorsa, ha dovuto fare da spettatore, assistendo all'incontro dai bordi del rettangolo di gioco. A parte Giudici, che con una serie di parate spettacolari (tra le quali va posto in rilievo un tuffo che ha fermato sulla linea bianca un rigore calciato da Pretto) non ha fatto per nulla rimpiangere Silingardi, gli altri due sostituti, Maggi e Cattaneo, si sono tenuti al di sotto del rendimento dei compagni di squadra, specie il primo, lasciando via libera al trio centrale dell'attacco partenopeo.

Ciò nonostante il Livorno ha tenuto il campo con ardore, terminando la partita con un brillante serrate che si è prolungato dal quarto d'ora della ripresa fino al trillo finale. E invero le emozioni non sono mancate per le ottomila persone che sfidando la pioggia torrenziale continua (il campo era ridotto in un vero pantano e il fango intralciava più di un'azione manovrata) hanno affollato le scalee del Vomero ,richiamate dall'importanza della partita.

Si è compreso subito fino dalle prime battute che il Napoli tendeva ad adottare la stessa tattica che pose in gioco sette giorni fa: gli azzurri scappavano all'attacco e dopo due minuti il Livorno era costretto in angolo: la testa di Soldani proteggeva il vuoto che si era verificato dinanzi a Giudici e il Napoli ribatteva ancora, ma le sue ondate offensive si infrangevano contro la barriera arretrata degli ospiti. Al 7' Gallanti, portato in favorevole posizione da un'azione di Lusta, falliva di poco. Ancora azione del Napoli, cui rispondeva una difesa precisa e saldissima dei labronici, sicchè ad onta di un nuovo angolo al 19' e di un'altra parata di Giudici al 40', con un brillante tuffo su tiro improvviso di Di Costanzo, si andava formando nel pubblico l'impressione che, nonostante la supremazia offensiva dei partenopei, la difesa labronica riuscisse a tenere fino in fondo.

Invece, al 43', si aveva il goal del Napoli: un forte tiro di Andreolo era deviato di testa da Lovagnini e la palla cadeva sui piedi di Busani, libero a una diecina di metri dalla porta avversaria. La sciabolata dell'estrema destra azzurra batteva sotto la traversa e terminava in fondo al sacco. Entusiasmo in tribuna, doccia fredda fra i livornesi.

La danza del Napoli riprendeva nel secondo tempo a tratti, interrotta da pericolosissime puntate dei labronici .Dopo dodici minuti di gioco il primo angolo della ripresa per Napoli: la parabola di Busani respinta dai difensori amaranto portava la palla sui piedi di Baldi (il mediano napoletano azzoppato si era spostato all'ala sinistra, sostituito da Di Costanzo, mentre Gallanti aveva assunto il ruolo di interno destro) che sparava una cannonata in direzione di Giudici. Sulla traiettoria si faceva il braccio di Zidarich che ne deviava la direzione. Rigore: il tiro di Pretto, forte ma non angolato, veniva respinto in angolo da Giudici. Così la storia della partita aveva una svolta. Il Napoli esauriva le sue velleità offensive e il Livorno, sostenupto dal gioco dei due interni, con i due terzini a metà campo, riprendeva fiato. Il batti e ribatti ,prolungatosi per mezz'ora, sembrava dovesse dare corpo a azioni concrete, ma un po' per la difesa del Napoli, un po' per l'azione indecisa degli avanti amaranto, il tutto si riduceva a quattro calci d'angolo, interrotti peraltro da due corners che il Napoli poteva ancora sommare a suo vantaggio in azioni rapide di Lusta e Busani.

Questa la partita: risultato giusto, ma onore al merito del Livorno, che ha saputo condurre una partita ammirevole per energia e combattività. Il terzetto difensivo va posto sugli scudi e, a parte Giudici (del quale abbiamo già detto), un elogio particolare va tributato a Soldani, tempestivo e preciso in una lunghissima serie d'interventi, che il più delle volte hanno districato le azioni maggiormente pericolose degli attaccanti locali; della mediana il migliore è stato Zidarich; all'attacco Raccis e Stua piattaforma di lancio di tutte le azioni livornesi. Velore e pericoloso Piana.

L'arbitraggio di Dattilo è stato come il conquęto autoritario e preciso.

Livorno: Giudici; Soldani, Lovagnini; Zidarich, Maggi, Bonaccorsi; Piana, Stua, Raffi, Raccis, Cattaneo.

Napoli: Sentimenti; Pretto, Berra; Baldi, Andreolo, Rosi; Busani, Di Costanzo, Lusta, Verrina, Gallanti.

SUCCESSO MERITATO

Pescara-Siena 2-0

Pescara, 26.

S'inizia a forte andatura e già al 1' Lanciaprima, imbeccato da Tontodonati scaraventa verso l'angolo alto della porta un forte traversone che viene deviato miracolosamente in angolo da Chellini. Sul conseguente tiro, mischia davanti alla rete senese e De Angelis di poco manda sulla traversa.

Continua la pressione dei locali tanto che gli ospiti sono costretti a arretrare le mezze ali e lasciare all'attacco solo tre uomini, che danno peraltro, sulle rare discese di contropiede, seri pericoli alla difesa pescarese vuoi per l'intraprendenza di Boldi e Gambini, vuoi per l'incertezza di qualche difensore azzurro. Comunque, la partita marcia a forte andatura e la difesa senese lavora a più non posso per contenere le travolgenti discese di Lanciaprima e il gioco volante di Tontodonati, che al 25' sguscia fra i terzini e di testa invia di poco a lato. Sulla rimessa Ulivieri fugge e rimette al centro un pallone pericoloso, che Fabiani con un lancio felino blocca sulla testa di Boldi.

Sempre più forte si fa la pressione degli azzurri pescaresi e al 29' De Angelis, con un tiro violento, costringe Chellini a deviare in angolo e ancora una volta Lanciaprima, al 36' fugge e viene atterrato nell'area senese, ma l'arbitro non concede il rigore.

Ma il goal matura: è ancora Lanciaprima, il quale servito bene da Maturo tira in corsa un violento pallone che, sfuggito a Chellini, viene spedito in rete da Suozi al 39' Un minuto dopo agli ospiti si presenta un'occasione propizia per bilanciare le sorti. L'ala destra, partita di forza in posizione di fuori gioco, converge al centro e lancia Boldi; questi, solo davanti al portiere, tira in angolo un pallone che Fabiani devia in corner. Poche battute ancora e poi la fine del primo tempo che trova il Pescara all'attacco.

Nella ripresa gli ospiti sono alla mercè dei locali, che perdono facili occasioni per segnare, ben sorretti dalla mediana e dal gioco continuo e preciso di Maturo, che all'8', liberatosi di un paio di avversari, lancia Tontodonati, il quale spedisce di poco a lato.

Gli ospiti risentono del ritmo veloce della partita e i locali ne approfittano per imbastire azioni pregevoli, ma inconcludenti. Siamo al 22' e De Angelis porge a D'Incecco, il quale tira un lungo spiovente, che viene deviato in rete da Suozi.

Niente di importante da notare poi, anche se gli ospiti si affannano negli ultimi minuti per raccorciare la distanza; ma la difesa del Pescara, riavutasi da alcune incertezze iniziali, non perde battuta.

In verità dalla squadra ospite ci si attendeva di più: salda in difesa, poco mobile nella mediana, un po' slegata all'attacco.

Siena: Chellini; Ghelardi, Bellucci; Pellegatta, Cortini, Englaro; Ulivieri, Polacco, Boldi, Bergamesco, Gambini.

Pescara: Fabiani; Romagnoli, Mincarelli; D'Incecco, De Angelis, Brandimarte; Lanciaprima, Maturo, Tontodonati, Di Teodoro, Suozi.

Arbitro Vannini di Bologna.

UNA RETE CHE SA UN PO' DI BEFFA

Roma-Fiorentina 1-0

Roma, 26.

Al fischio d'inizio di Scotti è la Fiorentina che parte all'attacco poggiando sulla dinamicità e agilità di Eliani e Menti. La mediana giallo-rossa appare disorientata dal ritmo serrato dell'azione viola e i fiorentini arrivano con facilità nei pressi dell'area di rigore. Ma qui cominciano i guai, perchè si vede chiaramente che sono sufficienti i soli terzini Andreolo e Contin (un partitone quest'ultimo e il vero ostacolo numero uno per le speranze dei viola per l'intera gara), per annullare la pericolosità di Menti e Eliani, dato che Ge. appare subito una quantità trascurabile, irriconoscibile come è dal Gei di una volta per mancanza di scatto, per impressione di tiro e scarsezza di vedute di giuoco.

La più bella occasione per realizzare la Fiorentina l'aveva al 6': su calcio d'angolo battuto da Menti, Della Rosa gira di testa e Gritti a due passi con la porta libera, trova modo di tirare proprio su Risorti, che sta recuperando la posizione.

Calci d'angolo a ripetizione collezionano i viola, ma è fra un corner e l'altro che la Roma attacca di contropiede e sfiora due o tre volte il resultato pratico. E' sempre Krieziu a portare lo scompiglio in casa viola, approfittando del fatto che Piccardi appare come imbastito e non riesce a stargli dietro (Piccardi si riprenderà gradualmente e farà un bellissimo secondo tempo). Prima Krieziu va via e poi dà un facile pallone a Cozzolini, che però sbaglia di parecchi metri. Poi è Amadei che lancia Krieziu e il giallorosso tira a terra, forte. Griffanti sembra battuto, invece è la base del montante che riceve la palla e la manda a viaggiare lungo la linea bianca.

La sfera non va fuori e qui accade un episodio curioso. Un bambino che è dentro il campo, non si sa per quale lavoro, forse irritato del mancato goal entra nel campo di giuoco e ghermisce la palla proprio mentre Buzzegoli ci sta arrivando sopra. Buzzegoli è giocato dall'incauto maschietto, che si prende anche un involontario colpo alle gambe. Perplessità generale perchè Scotti non s'è accorto di nulla; il giuoco riprende, ma per poco, perchè i fiorentini fanno notare a Scotti che è successo qualche cosa di strano. L'arbitro allora pretende che la troppa gente che è in campo cerchi una sistemazione diversa.

Quando si riprende, la Fiorentina conquista un ennesimo angolo (è stata la sagra degli angoli la partita: diciotto in tutto; nove per parte), ma i colpi di Menti non trovano mai un piede amico che li trasformi in qualcosa di positivo.

Intanto a Cozzolini si è riacutizzato un vecchio strappo e praticamente la Roma è ridotta in 10 uomini. Attacca egualmente a fondo, ma è sempre la Fiorentina a dominare nel gioco a metà campo, anche perchè Salar gira veramente a vuoto (sapremo poi che al centromediano, verso la metà del tempo, si è riacutizzata una vecchia ferita). Al 38' azione magnifica Della Rosa-Eliani; centro di quest'ultimo, sul quale irrompe Gritti, che porta avanti la palla col petto ed anche con l'aiuto di un braccio. Risorti salva gettandosi in tuffo proprio mentre l'arbitro fischia il fallo di Gritti.

Nella ripresa la fisonomia non cambia. E' la Fiorentina a menare la danza e la Roma a rendersi pericolosa di tanto in tanto. Al 5' avviene il fattaccio. Calcio d'angolo a favore della Roma. Tira Krieziu e sulla parabola sono in due a saltare: Griffanti e Amadei. Il viola tocca primo di pugno, ma la respinta è corta. Niente di male, perchè è Rallo a trovarsela fra i piedi. E' quasi solo e la palla è docile. Rallo non rinvia pronto. Che fa? Glocherella col pallone, come se non si trovasse in partita e sotto la sua porta. La leggerezza è fatale, perchè Cozzolini, il solito zoppo al quale non si dà importanza, è lì vicino e prova a disturbare il divertimento del mediano fiorentino. Il colpo riesce in pieno e la palla, toccata quasi furtivamente di punta, si trasforma nell'unico goal della giornata fra la costernazione di Griffanti e compagni e, naturalmente, dello stesso Rallo.

La reazione dei viola è rabbiosa, ma i romani si battono senza paura. Si va così verso la conclusione dell'incontro attraverso la continua pressione viola, rotta da fughe sporadiche di Krieziu e Amadei. Menti si sposta prima a mezzo destro poi a centravanti, ma ogni accorgimento è vano.

Come hanno giocato? La Roma ha poggiato tutto sulla difesa e sul controtempo; la Fiorentina ha giocato con miglior stile ed a tratti è parsa ben legata. Solo manca di potenza nel gioco degli attaccanti. Tutto lì il problema della Fiorentina: arrivare a che gli avanti siano pronti nello sfruttare il lavoro prodotto dai mediani.

Singolarmente i migliori giallorossi sono stati Andreoli, Risorti, Jacobini, Krieziu; fra i viola ottimi Rallo, Buzzegoli, Piccardi nella ripresa, Eliani. Menti è il più classico giocatore della compagnia, ma per ora è solo e non può fare miracoli.

La partita in complesso ha interessato il pubblico se non altro per la vivacità dei movimenti e per l'incertezza fino all'ultimo del risultato, che se fosse stato un pareggio avrebbe dato un colore più equo e più giusto allo sforzo dei ventidue uomini.

FIORENTINA — *Griffanti; Buzzegoli, Piccardi; Rallo, Avanzolini, Micheli; Menti, Della Rosa, Gei, Gritti, Eliani.*

Roma — *Risorti; Contin, Andreolo; Matteini, Salar, Jacobini; Krieziu, Daggianti, Amadei, Urilli, Cozzolini.*

Arbitro: Scotti di Taranto.

Svizzera-Svezia 3-0

Ginevra, 26.

A conferma delle sue precedenti esibizioni la rappresentativa svizzera ha chiaramente battuto la «nazionale» svedese mettendo così in risalto il pareggio ottenuto a Zurigo dagli azzurri. Il successo dei rossocrociati non presta il fianco a nessuno dei tanti se e ma che solitamente infiorano la cronaca di una partita di calcio. La Svizzera, dopo una serie di pericolosi attacchi sventati sulla linea bianca dal portiere, segnava al 26' con Amadò e con lo stesso giocatore arrotondava il punteggio al 43'. Nella ripresa, dopo un lungo periodo di prevalenza svedese, i rosso-crociati tornavano all'attacco e al 30' segnavano il terzo punto con Friedlander.

Sugli ippodromi

Alle Capannelle

Premio Villa Glori (L. 250.000, metri 1800): 1.o Nure (Pandolfi) 1'59"3/5; 2.o Sabina; 3.o Inquieta. Una lunghezza, due lunghezze. Tot. 33, 25, 27.

Le altre corse sono state vinte da Bocolo, La Serena, Dalila, Oriente, Azzurro, Harragudda.

Cronaca fiorentina

L'assemblea dei giornalisti

Ieri mattina, nel salone Pucci, ha avuto luogo l'annunziata assemblea generale della Associazione della Stampa Toscana.

Alla riunione, presieduta da Ezio Bigazzi, hanno partecipato numerosi colleghi, Corrado Carradori, a nome della commissione provvisoria uscente, ha fatto un'ampia relazione sull'attività fin qui svolta dall'Associazione e Cesare Valgiusti ha esposto i dati della situazione finanziaria. Le due relazioni sono state approvate all'unanimità, salvo un astenuto, con plauso alla commissione per il lavoro compiuto attraverso molte difficoltà. Quindi sono state esaminate alcune delle più importanti questioni sindacali riguardanti la categoria e molti dei colleghi hanno partecipato alla discussione.

L'assemblea ha poi proceduto alla nomina di una commissione incaricata di provvedere alla preparazione delle elezioni del Consiglio direttivo dell'Associazione, elezioni che si svolgeranno sabato e domenica prossimi, con orario che verrà reso noto, nello stesso salone Pucci.

Infine l'assemblea ha approvato due ordini del giorno riguardanti l'adesione dell'Associazione della Stampa alla C.G.I.L. e l'assunzione dei giornalisti nelle redazioni dei quotidiani.

alla Radio

(Lunedì, 26 novembre)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Complessino americano di «Ted Steele»; 8.30: Canzoni; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: «Il giornale del soldato»; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Musica sinfonica; 13.45: «Libri e riviste», rassegna settimanale. Attualità psicologiche a cura del prof. Alberto Marzi; 14: Giornale radio e listino borse di Firenze; 14.10: Conversazione del dott. Franco Negri sull'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi all'Italia; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Rassegna stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Caleidoscopio da Nuova Yorr; 19.15: «Ragazzi esploratori al microfono»; 19.30: Programma per la donna: **L'attrice moderna, intervista con Laura Adani**; 19.45: Trio vocale Landi; 20: Giornale radio, trasmissione del Governo e commento; 20.25: Conversazione del Partito Socialista; 20.30: Pianista Gilberto Ricci (Scarlatti, Debussy); 21: Voci celebri: Tancredi Pasero; 21.30: **«Inquadrature del '700»**, sintesi radiofonica di Bruno Schacherl; 22: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 22.30: Musica salon; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

(Martedì, 27 novembre)

Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Musica varia; 8.30: Canzoni napoletane; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Altalena della canzone; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Musiche richieste; 13.45: Radio sport; 14: Giornale radio e listino borsa di Firenze; 14.10: Comunicazioni della Camera Confederale del Lavoro; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri.

Ieri 25 Novembre alle ore 16 è deceduto il

Prof.

Camillo Arturo Torrigiani

Ordinario di otorinolaringoiatria nell'Università di Firenze.

La moglie ed i figli ne dànno il triste annuncio.

Il trasporto della salma avverrà domani martedì alle ore 9, muovendo dall'abitazione (Via Venezia 8).

I congiunti invitano gli amici solo ad opere di carità.

Il Rettore della R. Università di Firenze anche a nome dell'intero corpo accademico annuncia con profondo dolore la perdita del

Prof.

Camillo Arturo Torrigiani

ordinario di otorinolaringoiatria

L'aiuto e gli assistenti della Clinica otorinolaringologica della R. Università di Firenze in Careggi, annunciano con profondo dolore la perdita del loro indimenticabile Maestro

Prof.

Camillo Arturo Torrigiani

TEATRO
NAZIONALE
ULTIMA SETTIMANA A
PREZZI
RIBASSATI
della Compagnia di Riviste
ALFREDO ADAMI
il famoso comico
con
MIRRA DE PONTI
20 Artisti 20 — Ronny Balletto
nella nuova rivista in 2 tempi
e 20 Quadri
"MAGAZZINO PER TUTTI"
L. 75 primi posti; 2.i posti L. 40

Pubblicità Economica
UFFICIO: Via Cerretani 39-r.

AAAH! Ballare moderno, quattro lezioni, risultato sicuro. Specialista diplomato Parigi, Londra: Valentin, Romana, 51.

AMBOSESSI, colti, facile parola, introdotti ambienti artistici, politici, culturali, sportivi, cercansi da importante organizzazione. Inviare offerte a Vimen, Espressi Biffi, Firenze.

AUTOCARRI usati pronti consegna anche pagamento rateale, offre dott. Brandini, Ponterosso, 3.

AVETE la radio guasta? Rivolgetevi Radio Bambi. Duomo 51 rosso, telef. 23444. Preventivi gratis, prezzi ribassati. Lavoro garantito.

CHIAROVEGGENTE Mazzetta autorizzato, via Ginori, 27, Firenze, telefono 21193. Consultazioni affari, amore, destino.

COMPRASI mobilia, vestiti vecchi, dischi, monture militari, lana, scarpe. Palianti, via Palazzolo 1 rosso. Telefono 22852.

DOTT. DE CAPUA, Specialista malattie veneree pelle. Disfunzioni sessuali. Via dei Servi, 3.

INFORMAZIONI private — prematrimoniali — rintracci — massima serietà — segretezza — O.P.I.C. Portarossa 6, telefono 24-702.

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dott. Marandino. Orario 9,30-16, via Proconsolo, 15. Firenze.

MALATTIE veneree, pelle, specialista dr. Maglietta, Oriuolo, 53. Orario 11-12, 16-18.

PULIMENTATORE bardotto cercasi (fabbrica argenteria), Sandrucci e Zolfanelli, via Chiesa, 25.

SIGNORINA venticinquenne commerciante, elevati sentimenti moralità, sana, presenza, sposerebbe ventisettenne-trentaduenne pari qualità, seria posizione. Espressi Biffi 4050.

VENDO due divise ufficiale diagonalino lana grigioverde e cappotto ufficiale castorino come nuovi. Espressi Biffi 0036

GIOCATTOLI
La nuova FABBRICA ARETINA DI GIOCATTOLI di GEREMIA NICCOLINI, via Trento Trieste n. 38, AREZZO ha approntato un vasto assortimento di giocattoli in legno fissi e animati a prezzi di assoluta concorrenza.
GROSSISTI E COMMERCIANTI AL MINUTO
VISITATECI o SCRIVETE
MODELLI ORIGINALI — NOVITA' SUCCESSO

Ha inizio oggi
alle ore 15,30 alla GALLERIA
"Il David"
Borgo Albizi 18
una vendita straordinaria al maggiore offerente mediante
ASTA PUBBLICA
INGRESSO LIBERO

Siamo in grado
di fare tutte le riparazioni RADIO . GRAMMOFONI con tutte le garanzie richieste da una riparazione accuratissima nel nostro
LABORATORIO OFFICINA RIPARAZIONI
Soc. GUIDO MARCHI
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 8 rosso — FIRENZE — Telefono 21-538
presa a domicilio e riconsegna dal nostro personale.

RADIO A RATE
Radio Italia Centrale
Via Martelli — Telefono 292221
Via Strozzi — Telefono 23520
FONOTAVOLINI
DISCHI
FISARMONICHE
FONOGRAFI
MATERIALE
ELETTRODOMESTICO

Per la vostra pubblicità
sulle seguenti pubblicazioni sportive:
ROMA — Corriere dello Sport, quotidiano
» — Sport di Roma, trisettimanale
» — L'Automobile, settimanale del R.A.C.I.
» — Il Turf, trisettimanale dell'Ippica
NAPOLI — La Voce dello Sport, settimanale
FIRENZE — Il Giornale dello Sport, settimanale
BOLOGNA — Stadio, trisettimanale
TRIESTE — Sport, settimanale
VENEZIA — Il Popolo Sportivo, settimanale
GENOVA — La Vedetta Sportiva
S. I. C. A. P.
DIREZIONE GENERALE
Via del Traforo 146 — Roma — Telefono 681.044
Agenzie e Succursali in tutta Italia
Agenzia di Firenze - Via Cerretani 39 r. tel. 27-171
BOLOGNA — Via Indipendenza 8 F (Palazzo Baglioni) Telefono 3-91

I risultati
(sesta giornata)

LEGA NORD

SERIE A
Internazionale-* Sampierdarena 3-1.
* Brescia-Bologna 2-1.
* Milan-Triestina 2-0.
Venezia-* Vicenza 1-0.
* Juventus-Genoa 4-1.
Doria-* Atalanta 3-0.
Torino-* Modena 3-0.

SERIE B — Girone A
* Vercelli-Piacenza 2-1.
* Sestrese-Novara 1-0.
Vigevano-* Cuneo 1-0.
* Biellese-Vogherese 3-0
Casale-* Alessandria 2-1.
* Savona-Ausonia Spezia 3-0.

LEGA CENTRO SUD

SERIE A
Lazio-* Palermo 1-0.
* Napoli-Pro Livorno 1-0.
* Pescara-Siena 2-0.
* Roma-Fiorentina 1-0.
* Salerno-Anconitana 1-0.
Riposa: Bari.

SERIE C
* Pistoiese-Arezzo 0-0.
* Carrarese-Empoli 1-0.
* Viareggio-Lucchese 1-0.
* Pisa-S. Giovanni 4-3.
* Prato-Orbetello 6-0.
* Pontedera-Signe 1-0.
Grossetо-* Montevarchi 3-2.

PRIMA DIVISIONE
* Spes-Assi (rinviata).
* Aifa-Sestese 6-0.
S. Sepolcro-* Pontassieve 2-0.
Gioventù Nuova-* Fiorenza 2-0.
* Pro Firenze-Casalguidi 7-1.
* Rapid-Lanciotto Campi 2-2.
* Ponte Buggianese-Fucecchio 1-1.
* S. Croce-Castelfranco 1-1.
* Pescia-Chiesina Uzzanese 4-1.
Montecatini-* S. Miniato 2-1.
* B. Buggiano-Margine Coperta 1-0.
* Tavarnelle-Castelfiorentino 2-0.

Le classifiche

LEGA NORD

Serie A

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	P.ti
Internazionale	6	5	1	0	12	4	11
Torino	6	4	1	1	20	6	9
Juventus	6	3	3	0	11	7	9
Brescia	6	2	4	0	7	5	8
Bologna	6	3	1	2	8	9	7
Vicenza	6	2	2	2	8	6	6
Genova	6	2	2	2	5	11	6
Triestina	6	1	3	2	7	5	5
Milan	6	1	3	2	6	7	5
Venezia	6	1	3	2	2	4	5
Doria	6	1	2	3	5	6	4
Sampierdarenese	6	1	1	4	5	18	3
Modena	6	0	3	3	4	9	3
Atalanta	6	0	3	3	1	6	3

LEGA CENTRO SUD

Serie A — B

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	P.ti
Roma	5	3	2	0	4	1	8
Pescara	6	3	2	1	10	2	8
Napoli	5	3	1	1	6	2	7
Salernitana	5	3	1	1	7	7	6
Bari	3	3	0	0	5	1	6
Pro Livorno	5	1	2	2	3	3	4
Fiorentina	6	2	0	4	9	9	4
Siena	5	1	2	2	3	5	4
Palermo	4	1	1	2	1	3	3
Lazio	5	1	1	3	4	8	3
Anconitana	5	0	0	5	0	11	0

Serie C

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	P.ti
Prato	6	3	3	0	15	5	9
Pontedera	6	4	1	1	15	6	9
Carrarese	6	3	2	1	19	8	8
Lucchese	6	3	1	2	17	5	7
Empoli	6	3	1	2	8	6	7
Grossetо	6	3	1	2	10	12	7
Pisa	6	3	0	3	12	11	6
Pistoiese	6	2	2	2	6	5	6
Signe	6	2	2	2	6	6	6
Arezzo	6	1	4	1	7	7	6
Viareggio	6	2	2	2	6	8	6
Orbetello	6	2	0	4	14	24	4
San Giovanni	6	0	2	4	6	14	2
Montevarchi	6	0	1	5	6	27	1

IL PUNTEGGIO PARLA CHIARO

Prato-Orbetello 6-0

Prato, 26.

Gli sportivi pratesi, che affollavano lo stadio Comunale, possono essere finalmente contenti, possono ritenersi liberi da quei dubbi e sospetti che nutrivano a proposito del rendimento della «loro» squadra. Perchè il Prato ha vinto, e con largo punteggio e in ben convincente modo

L'affermazione pratese, dovuta ad una reale, costante superiorità di giuoco, ha dimostrato la bontà degli elementi a disposizione e che la squadra, superata ormai quella che sembrava una crisi, si avvia decisamente verso il suo normale rendimento.

La partita ha avuto un'unica fisonomia. Costante superiorità pratese e continua assillante difesa degli ospiti, che si sono mostrati atleti corretti e pieni di buona volontà: difettano di decisione e pur trattando bene il pallone non sanno rendersi eccessivamente pericolosi anche quando loro capitano occasioni favorevoli.

La squadra del Prato ha soddisfatto anche se qualche uomo non ha reso come di consueto. L'esordio di Fiebus è stato eccellente. Questo mediano sinistro, oltre ad avere una bella padronanza sulla palla, è molto preciso nei passaggi e sa renderai utile sia nel giuoco di difesa che in quello di attacco. Il suo innesto nella squadra è valso a consolidare la linea mediana, a dare un miglior respiro alla difesa ed una maggior forza di penetrazione alla prima linea.

Il punteggio dice di per se stesso la netta differenza dei valori in campo e la cronaca è facile.

Sono i bianco celesti dell'Orbetello che alle 14.30 danno il calcio d'inizio, ma subito i pratesi prendono l'iniziativa e Savelli è impegnato da un tiro di Grilli, mostratosi anche oggi scattante e pericoloso. Al 4' e 5' gli ospiti sono in angolo, ma senza esito. Al 18' i bianco celesti operano una veloce discesa e su tiro di Bartolini ottengono un calcio d'angolo, rimasto infruttuoso, perchè Bartolozzi sulla rimessa di Fontana devia nuovamente in angolo .Il Prato torna ancora a premere ed al 20' ed al 21' registra due corner a proprio favore La supremazia pratese si concreta al 23' con un'azione Pucci-Ferrari che permette a Grilli di scaraventare il pallone alle spalle di Savelli. Sulla rimessa in giuoco i lagunari hanno uno scatto pericoloso e Bartolozzi salva in angolo. Poi, al 31', Grilli viene fermato per un fuori giuoco molto discutibile. Ferrari, ben lanciato da un allungo di Chiavacci II, tira in rete al 33' ma Savelli con una bella parata salva in estremis. Appena un minuto dopo Grilli sfruttando una bella combinazione Sodini, Fiebus, Angelini, con un tiro asettante segna la seconda rete. I bianco celesti continuano a lottare gagliardamente, ma non possono impedire che Sodini, al 36' a coronamento di un'intesa Ferrari-Chiavacci, segni ancora con un tiro imparabile. La prima linea ospite, ben poco sorretta dalla propria mediana (nella quale si distingue Bongini) tenta il tutto per tutto e su azione di contropiede, riesce a minacciare la rete pratese per merito di Bartolini, però Bartolozzi sventa la minaccia e rimanda lontano. Ancora una parata di Savelli su tiro di Grilli e poi la fine del primo tempo.

I bianco azzurri iniziato la ripresa in sordina, ma si svegliano ben presto e tornano a premere in area avversaria, tanto che all'8' ed al 9' si registrano due tiri a lato di Grilli, Al 10', su passaggio di Angelini, Ferrari a porta, non riesce a concludere. Al 14' l'attacco pratese scende minaccioso sotto Savelli, e Sodini, dopo aver tirato una prima volta, raccoglie la respinta corta di Salvati, e spedisce definitivamente nel sacco. Al 20' Chiavacci perde una facile occasione per segnare, in seguito ad un preciso passaggio di Grilli. La pressione permane sempre minacciosa sotto la porta degli ospiti i quali riescono a neutralizzare diversi tentativi dei bianco-azzurri, ma non possono impedire che Ferrari, al 25', su azione Sodini-Chiavacci, segni con un tiro che inganna Savelli. Non è trascorso un minuto che Grilli su passaggio di Angelini, segna il sesto ed ultimo goal della giornata. A questo punto l'allenatore del Prato inverte i ruoli di Cambi e Toso, ma la situazione non cambia. Proprio sul finire l'Orbetello parte decisamente all'attacco e Bartolozzi deve intervenire in furia per neutralizzare un tiro sferrato da pochi metri da Bartolini. La folata passa ben presto ed il Prato torna a premere, mantenendo, con la giunta di altri due angoli, il sodo punteggio ottenuto.

Prato: Bartolozzi; Toso, Rossi; Cambi, Pucci, Flebus; Angelini, Sodini, Grilli, Chiavacci II, Ferrari.

Orbetello: Savelli; Tognoni, Salvati; Conforti, Soldi, Bongini; Del Sole, Torriglia, Bartolini, Di Pasquale, Fontana.

Goals: primo tempo: Grilli, Grilli, Sodini. Secondo tempo: Sodini, Ferrari, Grilli.

Arbitro: Rossi di Arezzo.

Perugia-Recanati 3-1

Perugia, 26.

Si comincia male per il Perugia, gli ospiti prendono le redini del gioco superando gli avversari in velocità, tuttavia i grifoni intessono qualche buona azione. All'8' ottengono un angolo e al 12' colpiscono il palo. Al 20' Belelli, con un raso terra sulla sinistra di Rega, segna.

Il Perugia reagisce e ottiene due angoli al 28' e al 29.

Nella ripresa la fisionomia del gioco cambia: i grifoni passano al contrattacco costringendo gli ospiti a chiudersi in difesa. Al 5' i recanatesi sono in angolo. Al 6' nuovo angolo: Roccasecca interviene di testa e manda in rete. La pressione del Perugia continua e si concreta con altri due goal entrambi segnati da Galassi al 14' e al 19.

Al 22' Nebbia, passato all'ala, rimette un bel pallone ma Bruni alza sopra la traversa. Al 43' ancora Bruni spreca una favorevole occasione, Fra i migliori in campo Masciolini e Mosca del Perugia; i terzini e Feliciotti II per il Recanati.

PERUGIA: Reva; Brugalossi, Nebbia: Bossi, Giannoni, Mosca; Lazzarini, Roccasecca, Galassi, Masciolini, Bruni.

RECANATI: Bruni; Monaldi I, Feliciotti II; Palanca, Monaldi II, Belelli, Bolli, Michelini II.

Arbitro Capucci di Roma.

I «GRANATA» S'IMPONGONO

Pontedera-Signe 1-0

Pontedera, 26.

Su novanta minuti di gioco set. tantacinque almeno portano il sigillo dell'iniziativa dei granata, che anche lamentando l'assenza di Beretta hanno imposto il loro gioco. Il Signe tenendosi sulla difensiva continuamente ha cercato d'imbrigliare i granata ma infine ha dovuto cedere.

Occasioni di marcare il Pontedera ne ha avute parecchie, ma il gioco arretrato di Bimbi, che sosteneva il debutto di Nesti al centro mediano, ha forse valso a non imprimere quella autorità solita della prima linea. Qual